



## LICEO “RISPOLI - TONDI” SCIENTIFICO - CLASSICO



Via Marconi, 33 - 71016 SAN SEVERO (FG)

Tel. 0882/22.24.19 - 331218 - Fax 0882/070125 - Cod. Fisc. 93071630714 – Cod. Mecc. FGPS210002  
PEO: fgps210002@istruzione.it - PEC: fgps210002@pec.istruzione.it – SITO WEB: www.liceorispolitondi.edu.it

**Ai Docenti  
Agli Studenti  
Alle Famiglie  
Al Personale A.T.A.  
LICEO  
Al Registro Elettronico  
Al Sito web istituzionale**

### CIRCOLARE n. 301

**Oggetto: 21 Marzo 2023 - XXVIII Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.**

Come ogni anno, il 21 marzo 2023 ricorre la Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, iniziativa promossa dall’Associazione “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie” e riconosciuta dalla legge n. 20 dell’8 marzo 2017.

La Giornata si celebra il 21 marzo di ogni anno per tenere viva la memoria di tutte le vittime innocenti delle mafie, del terrorismo e del dovere.

Per la questa edizione, l’Associazione Libera promuove una manifestazione centrale che si terrà a Milano, il 21 marzo 2023.

La scelta di Milano è dovuta al fatto che da sempre questa città è considerata un territorio fecondo per le mafie e la corruzione, per l’importante movimentazione di denaro derivante dall’industria e dalla finanza. Allo stesso tempo, essa rappresenta un contesto capace di reagire a queste forme di insediamento, promuovendo pratiche civiche e istituzionali di risposta, di riscatto, di restituzione sociale del maltolto.

Milano, infatti, è una città che ha saputo rispondere dal punto di vista civile e istituzionale all’insidia delle mafie. Basti pensare al “Coordinamento dei docenti contro le mafie”, a “Società Civile”, al collegamento con la primavera di Palermo dopo gli omicidi del 1982.

Lo slogan scelto per questo 21 marzo è “**È possibile**”.

La parola “possibile” deriva da “potere” e indica ciò che si può realizzare, ciò che può accadere.

In un momento storico in cui le difficoltà sono numerose, con la crisi ambientale, sociale ed economica aggravata dalla pandemia e la vulnerabilità politica internazionale provocata dalla guerra, dobbiamo essere consapevoli che “è possibile” superare questa fase se a metterci in gioco siamo tutti, insieme: solo con il noi si può arrivare ad affermare la pace, la giustizia, la verità, i diritti, l’accoglienza e la libertà.

Nel nostro Istituto, che aderisce all’Associazione “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”, **martedì 21 marzo**, alle ore 10.50, gli alunni partecipanti al Progetto di Peer Education, leggeranno i nomi delle vittime innocenti di mafia.

La lettura dei nomi il 21 marzo nasce dal dolore di una donna, Carmela la mamma di Antonino Montinaro, il caposcorta di Giovanni Falcone, che chiese a Don Luigi CIOTTI perché il nome di suo figlio non venisse pronunciato mai durante le celebrazioni del primo anniversario della strage di Capaci.

La memoria di suo figlio Antonio, e dei suoi colleghi Rocco e Vito, veniva liquidata sotto l’espressione “i ragazzi della scorta”. Da questo grido di identità negata nasce, il 21 marzo, primo giorno di primavera, la Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Il dolore di Carmela è il dolore dei parenti delle vittime di mafia, dolore che diventa insopportabile se a quelle vittime viene negato anche il diritto di essere ricordate con il proprio nome.

Per questo è importante, il 21 marzo recitare i nomi e i cognomi come un interminabile rosario civile, per farli vivere ancora, per non farli morire mai. Per farli esistere nella loro dignità.

La scelta del giorno 21 marzo, primo giorno di primavera ha un significato: è l'auspicio affinché in quel giorno di risveglio della natura si rinnovi la primavera della verità e della giustizia sociale, perché solo facendo memoria si getta il seme di una nuova speranza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Filomena MEZZANOTTE**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, c. 2 D. Lgs. n. 39/93)